



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012
Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

DECRETO n. 13 del 27 agosto 2019

OGGETTO: Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 – Provincia di Verona - Allegato E
intervento di cui al rigo 87.
**Liquidazione di Euro 327.728,84, quale primo acconto sul contributo assegnato
pari ad Euro 350.000,00.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, di avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, di fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI

DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;

- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro 833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti, da realizzare a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, da ultimo aggiornata con Ordinanza commissariale n. 3 del 27 novembre 2017;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, successivamente aggiornato con Ordinanze commissariali n. 3 del 9 settembre 2016, n. 2 del 23 novembre 2017, n. 4 del 22 dicembre 2017 e n. 1 dell'1 aprile 2019;

ATTESO che, con riferimento alla Provincia di Verona, con la citata Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, Allegato E, rigo 87 sono state assegnate risorse finanziarie come riportato nella seguente tabella:

n.	Soggetto delegato	Soggetto realizzatore	Prov.	Località	Descrizione intervento	Importo (Euro)
87	PROVINCIA DI VERONA	PROVINCIA DI VERONA	VR	CEREA SP 47 DIR KM 1 – LOC SANTA TERESA	CROLLO DI PARTE DEL SEDIME STRADALE PER CEDIMENTO RILEVATO PER CIRCA 70 METRI ALTEZZA RILEVATO 6 METRI	350.000,00



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI

DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad Euro 9.300.898,19 a favore dei soggetti delegati di cui alla colonna 1 dell'Allegato E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, necessarie a dare copertura agli interventi indicati nell'Allegato citato, concernenti opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;

VISTA la disposizione di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 5 del 2014 che prevede che *"per quanto concerne le modalità di rendicontazione degli interventi, i soggetti delegati di cui agli Allegati C, D ed E dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 devono produrre al Commissario delegato apposita determinazione con la quale si attesta l'approvazione degli stati di avanzamento ovvero della contabilità finale, del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione delle opere, delle spese sostenute con indicazione delle eventuali economie che rimangono nella disponibilità del Commissario delegato"*;

VISTA la nota prot. n. 365794 del 20 agosto 2019, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale avente ad oggetto *"Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 – Provincia di Verona - Allegato E intervento di cui al rigo 87. Invio della proposta di liquidazione di Euro 327.728,84, quale primo acconto sul contributo assegnato pari ad Euro 350.000,00"*;

PRESO ATTO che nella suddetta proposta di liquidazione è stata esaminata la Determinazione del Dirigente U.O. Dissesti Idrogeologici n. 2628 del 09.08.2019, trasmessa dalla Provincia di Verona con nota prot. n. 44907 del 14.08.2019, acquisita agli atti al prot. n. 361768 del 14.08.2019, con la quale si attesta l'approvazione della contabilità finale e dei Certificati di Regolare Esecuzione (C.R.E.) dell'opera, realizzata in due stralci funzionali, nonché del quadro economico di spesa per la realizzazione dell'intervento nel suo complesso, per un importo pari ad Euro 332.398,22;

CONSIDERATO che, come evidenziato nella succitata Determinazione n. 2628/2019, all'interno dell'importo complessivamente rendicontato pari a Euro 332.398,22 è compresa la somma di Euro 4.669,38 relativa alla spesa per gli incentivi di progettazione interna, non ancora liquidata dalla Provincia di Verona in quanto lo specifico regolamento provinciale che ne disciplina le modalità di ripartizione e liquidazione, non risulta ancora aggiornato rispetto alle modifiche normative introdotte in materia;

RITENUTO di non poter, ad oggi, riconoscere l'ammissibilità a contributo della succitata somma di Euro 4.669,38, in attesa del provvedimento provinciale con cui verrà definitivamente quantificato l'importo inerente il suddetto fondo incentivante;

CONSIDERATO pertanto che dalla documentazione trasmessa dalla Provincia di Verona, pervenuta con la pec sopraccitata, risulta una spesa ammissibile a contributo effettivamente sostenuta pari ad Euro 327.728,84, rispetto alla somma rendicontata di Euro 332.398,22, per la quale è stato assunto l'impegno di spesa di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 5 del 2014 per l'intervento di cui alla colonna 6, rigo 87, Allegato E all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, pari ad Euro 350.000,00;

RITENUTO conseguentemente, di liquidare alla Provincia di Verona la somma di Euro 327.728,84, quale primo acconto sul contributo assegnato di Euro 350.000,00 di cui al rigo 87 dell'Allegato E alla citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014, da erogare a fronte delle spese ritenute ammissibili ad oggi sostenute e rendicontate per l'intervento in argomento, rinviando a successivo provvedimento commissariale la determinazione del contributo in via definitiva, la liquidazione dell'eventuale importo residuo spettante, a saldo, per le spese relative al fondo incentivante e il conseguente accertamento delle economie di spesa;

DATO ATTO pertanto che per l'intervento in argomento risulta il seguente quadro riepilogativo:

n.	Provvedimento di finanziamento	Importo finanziato (Euro)	Somma rendicontata (Euro)	Somma ammissibile (Euro)	Da liquidare con il presente decreto (Euro)	Tipologia liquidazione
87	O.C. 3/2014, All. E	350.000,00	332.398,22	327.728,84	327.728,84	1° ACCONTO



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. I, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

CONSIDERATO che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "*Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957*";

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla Provincia di Verona la somma di Euro 327.728,84, quale primo acconto a valere sul contributo assegnato di Euro 350.000,00, da erogare a fronte delle spese ritenute ammissibili, sostenute e rendicontate per l'intervento di cui al rigo 87 dell'Allegato E all'Ordinanza commissariale n. 3 del 2014;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno di Euro 350.000,00 disposto a favore della Provincia di Verona con Ordinanza commissariale n. 5 del 9 settembre 2014, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto – Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
4. di disporre la predisposizione dell'ordinativo di pagamento on-line per l'importo di cui al precedente punto 2, pari ad Euro 327.728,84, in favore della Provincia di Verona;
5. di rinviare a successivo provvedimento commissariale la determinazione del contributo in via definitiva, la liquidazione dell'eventuale importo residuo spettante, a saldo, per le spese relative ad incentivi per la progettazione interna e il conseguente accertamento delle economie di spesa rimanenti nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;
6. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia